

Marzamemi, il porto della Balata si rifà il look. Operazione da 465 mila euro

Il “cuore” di Marzamemi, la Balata, rinascerà grazie al finanziamento per i luoghi di sbarco e ripari di pesca. Un progetto di ammodernamento e miglioramento delle condizioni di sicurezza del porticciolo del borgo marinaro annunciato dal sindaco, Roberto Bruno. Conclusa la gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori che costeranno 465 mila euro di fondi europei e 90 mila di provenienza comunale.

“Fondi che era quasi persi – ha dichiarato il primo cittadino – e che grazie al lavoro della mia amministrazione e al sostegno del deputato regionale Bruno Marziano e del dirigente del dipartimento regionale della Pesca, Dario Cartabellotta, sono stati recuperati e che daranno nuova vita alla nostra frazione”.

I lavori prevedono l'installazione di 7 colonnine per l'erogazione di energia elettrica e acqua, la realizzazione di un box di legno da adibire a servizi igienici e locale tecnico, l'installazione di bitte di ormeggio in ghisa e di una macchina frigorifera per la produzione di ghiaccio a scaglie, la realizzazione di un impianto idrico per le colonnine e i servizi igienici, la realizzazione della rete fognaria e di un impianto elettrico con 6 pali di illuminazione per la banchina del porto peschereccio. Inoltre, è prevista anche una nuova pavimentazione con basole di pietra di Comiso con orlature in pietra lavica e sarà rifatto, con la stessa pietra di Comiso, anche il muro della banchina.

Ad aggiudicarsi la gara d'appalto, a cui hanno partecipato più di 100 ditte, è stata l'impresa “Satipell srl Unipersonale”, con sede a Favara, in provincia di Agrigento. Dopo l'omologazione degli atti di gara avverrà la consegna dei lavori che saranno terminati entro tre mesi.